



### Finalita' didattiche



#### Perché la visita d'istruzione ???

La visita d'istruzione, oltre alle formali motivazioni giustificative della scelta di località e tematiche, serve ad evidenziare aspetti di socializzazione ed integrazione sia nel gruppo classe sia del gruppo classe con realtà e contesti differenti da quelli usuali. Ampliare i propri orizzonti sociali, culturali, storici appare d'importanza non secondaria all'interno di un percorso educativo.

#### Perché al triennio ???

La memoria storica dovrebbe riguardare tutte le generazioni. Inserire questa visita al triennio presume che, una consapevolezza più matura dovuta all'età e l'inquadramento all'interno delle discipline studiate, possano costituire una maggiore cassa di risonanza degli importanti spunti che la visita può fornire.

#### Estratti dalle indicazioni dei programmi ministeriali

##### **LINGUA E LETTERE ITALIANE**

*Per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana nel triennio, il docente, nelle tre ore settimanali di lezione a sua disposizione, dovrà adottare quei percorsi programmatici e quelle metodologie che meglio giovino a rafforzare negli allievi la padronanza del mezzo linguistico e la conoscenza sufficientemente articolata del panorama storico-letterario, ricorrendo ad essenziali ed insostituibili letture di testi di grandi autori, tali da suscitare interesse ad ulteriori*

##### **FINALITA'**

*Finalità della disciplina, che emergono specificamente nel triennio, sono:*

- 1. la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;*
- 2. la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;*
- 3. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;*
- 4. la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.*

*Lo studente dovrà essere in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper:*

- 1. condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato;*
- 2. collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie"; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi*

*o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo;*

**3. mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.**

#### **STORIA - FINALITA'**

*L'insegnamento di Storia si propone di:*

**1. ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;**

*2. acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;*

**3. consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;**

**4. riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;**

**5. scoprire la dimensione storica del presente;**

**6. affinare la "sensibilità" alle differenze;**

**7. acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problemizzare il passato.**

#### **INDICAZIONI DIDATTICHE**

1. Il pensiero storico, in quanto metodo e forma di spiegazione euristica della realtà umana e sociale, è parte costitutiva e integrante del sapere e della cultura occidentale. La nostra cultura è intimamente storica. In questo senso la storia può essere riconosciuta come una espressione culturale diffusa e come un peculiare modello di investigazione della realtà. La pervasività stessa del pensiero storico consente la sua trasformazione in senso comune storico, su cui possono innestarsi usi sociali, politici ed ideologici, talvolta impropri, rispetto ai quali la scuola ha compiti di chiarificazione e di critica.

2. La storia è la disciplina che studia e indaga le differenze e il mutamento, le strutture, le permanenze e le continuità; rapporta l'evento al contesto generale specifico; inserisce il caso particolare in una trama di relazioni, retaggi, opportunità; considera in un'ottica di complessità soggetti, azioni, comportamenti e valori. La storia dunque si realizza come operazione di selezione, contestualizzazione, interpretazione e come disciplina fondata su un metodo rigoroso di indagine sui fatti, su una tecnica collaudata di ricerca delle relazioni, su una ermeneutica controllabile ed esplicita. Infine procede alla spiegazione di eventi, processi e permanenze mediante proprie tecniche di discorso.

3. Finalità essenziale dell'insegnamento storico è quella di educare gli studenti alla consapevolezza del metodo storico, per ciò che attiene all'accertamento dei fatti, all'investigazione, all'utilizzo, all'interpretazione delle fonti, all'esposizione delle argomentazioni. Ciò avviene non su procedure astratte, ma in stretta relazione e interdipendenza con i contenuti. L'interazione metodo/contenuti costituisce l'asse privilegiato della didattica storica. Nel pieno rispetto di tale interazione, l'insegnante sceglie percorsi didattici, finalizzati all'acquisizione di obiettivi cognitivi e metodologici, programmaticamente individuati ed esplicitati, percorsi che utilizzano - a misura degli studenti - le procedure del metodo storico: formulazione delle domande, definizione del "nodo problematico", sviluppo delle dinamiche interne e delle interrelazioni contestuali, accertamento delle eredità.

4. La storiografia offre la possibilità di puntualizzare mezzi di indagine e modelli di interpretazione, e consente il vaglio critico del patrimonio delle conoscenze acquisite e il loro utilizzo, la possibilità di confronti e di comparazioni. Essa consente altresì di individuare i punti di vista, i riferimenti ideologici, la strumentazione teorica e concettuale.

5. La struttura dei contenuti proposti, composta da grandi contestualizzazioni e dalla loro articolazione, s'incontra con le modalità di apprendimento proprie del giovane che ha bisogno di "viaggiare" tra le grandi generalizzazioni e l'esattezza del concreto. Essa segnala un metro per risolvere la prescrittività dei programmi di storia, stretti tra la complessità e l'ampiezza dei fatti da esaminare, la necessità della selezione e il rapporto non episodico con la riflessione storiografica.

6. I contenuti individuati riguardano in particolare l'uomo associato in collettività, teso a realizzare un'esistenza accettabile, a sfruttare al meglio il patrimonio delle conoscenze accumulate, inserito in un contesto dato di relazioni, di vincoli, di rappresentazioni e autorappresentazioni, di possibilità e rapporto tra uomo, natura e cultura e tra collettività e sfruttamento delle risorse

ambientali; le forme di governo delle risorse, delle culture, delle società; l'articolazione delle identità e delle soggettività.

7. Nello stesso modo in cui lo storico utilizza fonti documentarie che sono oggetto di indagine da parte di discipline non assimilabili alla storia (geografia, linguistica, filosofia, economia, psicologia, sociologia, etologia, ecc.) - proponendo così una ricerca di tipo pluridisciplinare o interdisciplinare -, anche l'insegnante di storia deve saper utilizzare una strumentazione ermeneutica pluridisciplinare. Ad essa lo predispone la stessa natura della storia che mutua, all'occasione, da altre discipline lessico e quadri di riferimento concettuali.

8. La didattica storica qui prospettata necessita di una strumentazione di supporto articolata e accessibile: carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, manuali di storia, testi storiografici, testi documentari, raccolta di fonti, riproduzioni di documenti, materiale computerizzato ecc.

**Questa didattica costituisce un vero e proprio laboratorio di storia (ove possibile da realizzare anche in una sede apposita), del quale fanno parte a pieno titolo visite ad archivi pubblici e privati e a musei.**

## Viaggio Di Istruzione A Praga Prospetto Giornaliero

### 1° giorno

Alle ore 5,00 del mattino partenza da Vobarno – viaggio in bus g.t. con varie soste libere in autostrada con destinazione Praga.

Pranzo del 23 marzo 2015 ore 13.00:

#### **TRADITIONSWIRTSHAUS SPITALKELLER**

Alte Nürnberger Straße, 12

93059 Regensburg

Tel. 0049 941 89059170

Menu : Zuppa di frittelle con prezzemolo fresco – Arrosto di maiale in stile bavarese con gnocchi fatti in casa e crauti – Piccole frittelle fatte in casa con fette di mele servite con salsa alla vaniglia

Arrivo a Praga in serata e sistemazione in albergo

**HOTEL HOSTEL PLUS PRAGUE – 2 stelle –**

**www.plusprague.com**

Privozni, 1 - 17000 Praga 7

Tel. 00420 220 510046

Prima colazione a buffet (ultimo giorno prima colazione con cestino).

Cena self service menu 3 portate in hotel (inclusa acqua in caraffa e pane) – esclusa la cena del 25 marzo

Deposito cauzionale: € 15,00 a persona da versare direttamente in hotel.

Orari piscina: 8.00-22.00

Sera:

Cena e pernottamento.

### 2° giorno

Mattino:

Prima colazione in hotel.

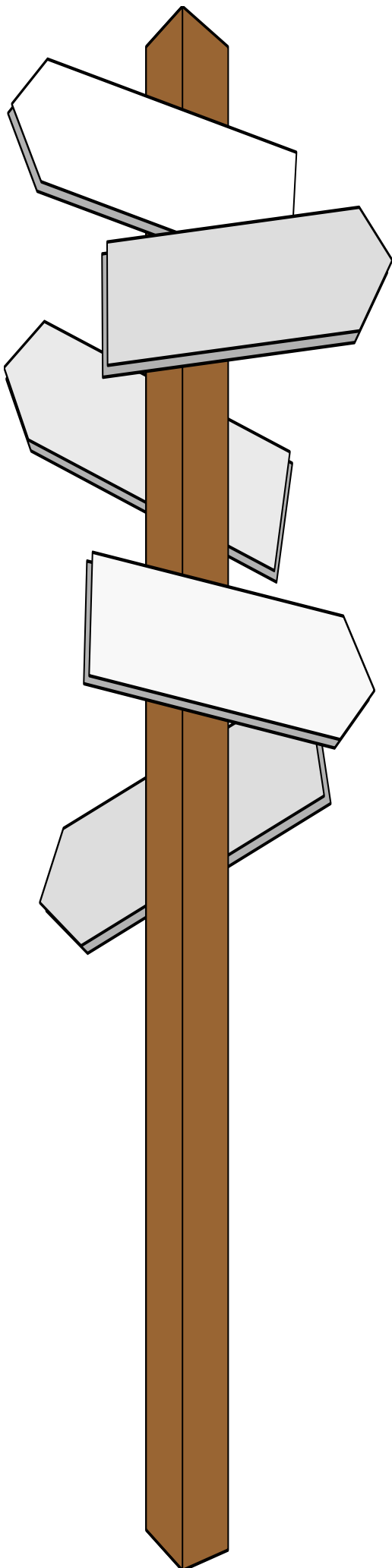
Giornata dedicata alla visita di:

**Città Vecchia (Stare Mesto)**, il cui centro è rappresentato dalla splendida **Piazza Staromestskè** cuore della storia di Praga, circondata da palazzi gotici, rinascimentali e barocchi. Quindi si arriva al **Museo del comunismo** poi si potrà ammirare la **Chiesa di Tyn** uno dei monumenti architettonici più importanti del gotico boemo, la **Torre del Municipio (Staromestka Radnice)**, con il **famoso orologio astronomico**.

Quindi si procederà verso il quartiere ebraico dove si visiterà **la Sinagoga Vecchio-Nuova (Staronova Synagoga)**, il famoso **Municipio ebraico**, poi si ritornerà indietro verso **via Parigi** e in su verso la **Sinagoga Alta**, Ebrei praguesi uccisi dai nazisti, la **Casa delle cerimonie (Obradni sin)**, e il **cimitero ebraico**. Visita alla **Sinagoga Pinkas (Pinkasova Synagoga)**.

Pranzo del 24 marzo 2015 ore 12.30:

**REST. U ZLATE KONVICE – www.ukonvice.cz**



Staroměstské náměstí 479/25 - 11000 Praga

Tel. 00420 224 225293

Menu : Insalata di verdure miste con crostini di pane e aglio –  
Bistecca di pollo con riso – Torta di frutta

Pomeriggio:

Quindi si procederà alla visita della **Torre del Ponte Carlo e del Ponte stesso**, capolavoro tecnico ed artistico, famoso per la collezione di statue (una trentina) che lo adornano, opere di illustri scultori, **la Chiesa di Santa Croce**, ed alla **Casa “Alla Campana di Pietra”**. **Visita della Chiesa di San Nicola** (patrono dei mercanti), un capolavoro dell'alto barocco boemo, con il quale i gesuiti vollero esaltare la vittoria del cattolicesimo nel Paese. **Infine visita al muro di John Lennon** che ha un valore simbolico importantissimo in quanto rappresenta la pace e la libertà della popolazione. Il muro fu chiamato così perché i ragazzi che lo pitturavano si ispiravano a John Lennon.

Sera:

Cena e pernottamento.

**3° giorno**

Mattino:

Prima colazione in hotel.

Giornata dedicata alla visita della **Rocca di Vysehrad (Castello Alto)**, **la basilica romanica dei SS. Pietro e Paolo e La Rotonda di S. Martino**.

Pranzo del 25 marzo 2015 ore 12.30:

**CAFE' MOZART – [www.cafemozart.cz](http://www.cafemozart.cz)**

Staroměstské náměstí 481/22 - 11000 Praga 1-Staré Město

Tel. 00420 221 632 520

Zuppa di manzo con verdure e carne – Pangasio fritto con purè di patate – Crème caramel con frutta

Pomeriggio:

Quindi si procede alla visita di **Città Nuova (Novè Mesto)** e alla sua famosa **Piazza San Venceslao**, nucleo della vita economica e sociale della città, la cui statua equestre del re guerriero domina la lunga spianata alberata che scende verso il **Ponte Carlo**. Successivamente visita al **Teatro Nazionale di Praga**, per poi passare alla **Casa Danzante** e successivamente alla **Casa alla Torre, casa natale di Franz Kafka e al Museo di Franz Kafka**.

Sera:

Cena del 25 marzo 2015 ore 20.00:

## **PIVOVAR A RESTAURACE U FLEKŮ – [www.ufleku.cz](http://www.ufleku.cz)**

Křemencova, 11 -11000 Praga 1

Tel. 00420 224 93401920

Menu   Aperitivo Becherova – 50gr Prosciutto di Praga con verdure fresche – 150gr Filetto di manzo marinato con gnocchi di pane – Strudel di mele – Caffè – Una birra

Rientro in hotel e pernottamento.

### **4° giorno**

Mattino:

Prima colazione in hotel.

Escursione in pullman alla città di Terezin a circa sessanta km a nord di Praga (circa 1 ora e ½ di viaggio). Fondata alla fine del XVIII secolo conosciuta come città-fortezza, con due poli tra loro distinti: la "grande fortezza" e la "piccola fortezza". La "grande fortezza" nella seconda guerra mondiale fu trasformata dai nazisti nel campo di concentramento di Theresienstadt (oggi aperto a museo, 6 euro a persona inclusa guida in italiano). Si visiterà la piccola fortezza, il Museo Ghetto e il Magdeburg Barracks. La visita durerà circa 3 ore.

*Pranzo del 26 marzo 2015 ore 13.00:*

**REST. V MALE' PEVNOSTI**

**[restauracevmalepevnosti.wz.cz](http://restauracevmalepevnosti.wz.cz)**

Small Fortess - Terezin

Tel. 00420 728193827

Menu: Prosciutto, burro e pane – Bistecca di maiale frita con patatine fritte e limone – Torta di mele

Pomeriggio:

Rientro a Praga e visita allo zoo di Praga (Zoo Praha), inaugurato il 28 settembre del 1931. E' situato vicino al castello di Trója a Praga 7 ed è aperto tutto l'anno. Forbes Traveler Magazine lo ha classificato al settimo posto tra i migliori zoo del mondo nel 2007. Lo zoo è progettato per dare una sensazione d'intimità con la natura, quindi siate preparati a guardare le enormi zampe della tigre da distanze ravvicinate e scambiare degli sguardi faccia a faccia con un gorilla. Sentieri di ghiaia, passerelle in legno e molto verde trasformano il paesaggio rendendolo perfetto per scoprirlo a piedi.

Sera:

Cena e pernottamento.

### **5° giorno**

Mattino:

Prima colazione in hotel.

Visita della **Città Piccola (Mala Strana)**, l'anticamera del **Castello di Praga (Hradcany)** con la sua quattrocentesca Sala Vladislao e la sua **piazza Hradcanské Naměstí** con al centro la colonna della Vergine, quindi si passa alla **Cattedrale di San Vito**, dove erano incoronati e sepolti i re boemi, **al Vicolo d'Oro**

**(Zata Ulicka)** dove al n° 22 visse Kafka nel 1916.  
Visita dei giardini reali.

Pranzi del 27 marzo 2015 ore 12.30:

**CAFE' MOZART** – [www.cafemozart.cz](http://www.cafemozart.cz)

Staroměstské náměstí 481/22

11000 Praga 1 - Staré Město

Tel. 00420 221 632 520

27 marzo Zuppa di pollo con funghi – bistecca di maiale con patate al forno – gelato con frutta

Pomeriggio:

Visita alla **Torre delle Polveri**, magazzino per la polvere da sparo fino alla fine del XVIII secolo, alla basilica di **San Giorgio** e del quartiere rinascimentale e barocco. Visita al **palazzo reale con annesso giardino reale** al quale si accede attraverso il **Ponte delle Polveri**. Nel giardino rinascimentale del **Belvedere** (residenza reale estiva della regina Anna) è possibile ammirare **la Fontana Cantante**. Quindi è possibile visitare **Piazza Loreto**, che trae il nome dal suo famoso santuario annesso.

Sera:

Cena e pernottamento.

**6° giorno**

Mattino:

Prima colazione in hotel.

Alle ore 5,00 del mattino partenza da Praga – viaggio in bus g.t. con varie soste libere in autostrada con destinazione Vobarno.

Pranzo del 28 marzo 2015 ore 12.30:

**STIEGLBRÄU ZUM KLOSTERHOF**

[www.klosterhof-linz.at](http://www.klosterhof-linz.at)

Landstraße 30 - 4020 Linz

Tel. 0043 732 773373

Menu Brodo di verdure con crostini di pane – Polpette con salsa piccante e patatine fritte – Strudel di mele

Sera:

Arrivo previsto verso le 22,00 presso la sede scolastica di appartenenza.

